Sintesi parlamentare n. 43/C della settimana dal 26 ottobre al 30 ottobre 2015

2 Novembre 2015

CAMERA DEI DEPUTATI

_____

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

– Decreto-legge n. 154 del 1° ottobre 2015 recante "Disposizioni urgenti in materia economico-sociale" (DDL 3340/C).

La Commissione Bilancio ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo del Governo.

Tra queste, in particolare, si segnala la seguente:

Art. 3 – comma aggiuntivo
Viene previsto che per l'anno 2015 non sono considerate nel saldo valido ai fini del rispetto del patto di stabilità interno le spese sostenute dagli enti locali, a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima della data di entrata in vigore del provvedimento in oggetto. A tal fine viene stabilito che, entro il 10 dicembre 2015, gli enti locali dovranno comunicare al Dipartimento della protezione civile gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere le suddette spese e con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 16 dicembre 2015, saranno individuati gli enti locali beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa.
Emendamenti identici 3.2 (nuova formulazione), 3.8 (nuova formulazione), 3.9 (nuova formulazione) e 3.14 (nuova formulazione) a firma di parlamentari

Scheda emendamenti in Commissione

Il provvedimento come approvato prevede, tra l'altro: risorse per il proseguimento

degli interventi relativi al piano straordinario per il ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici; la proroga del termine di esecuzione del programma di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza; misure per gli eventi calamitosi del 13 e 14 settembre u.s. nelle province di Parma e Piacenza.

Il decreto legge, che scade il 30 novembre 2015, passa ora all’esame dell’Aula.